

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2019-87 del 09/08/2019
Oggetto	Direzione Generale. Approvazione dello schema di Accordo Istituzionale tra Ispra e Arpa Emilia-Romagna, quale Arpa capofila della Sottoregione Mare Adriatico, attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Direttiva quadro sulla Strategia Marina.
Proposta	n. PDEL-2019-83 del 29/07/2019
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Ferrari Carla Rita

Questo giorno 9 (nove) agosto 2019 (duemiladiciannove), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione dello schema di Accordo Istituzionale tra Ispra e Arpa Emilia-Romagna, quale Arpa capofila della Sottoregione Mare Adriatico, attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Direttiva quadro sulla Strategia Marina.

PREMESSO:

- che la Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/06/2008 ha istituito un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino;
- che il Decreto Legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, così come modificato dall'art. 17 della Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha recepito la suddetta Direttiva 2008/56/CE, individuando le azioni strategiche in materia di ambiente marino da realizzare nell'ambito della regione del mar Mediterraneo e relative sottoregioni;
- che in data 14/12/2017 è stato sottoscritto un Accordo tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e Regioni costiere con il quale è stato rinnovato l'Accordo del 18/12/2014 al fine di garantire la prosecuzione della collaborazione tra MATTM e Regioni, per assicurare l'attuazione in continuità della componente regionale dei programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione dello stato ambientale delle acque marine, di cui all'art. 11 del citato D.Lgs. n. 190/2010, e che in tale Accordo è stato espressamente previsto che Ispra fosse parte attiva sia in quanto supporto tecnico-scientifico del MATTM sulla Strategia Marina, sia in base alla Legge n. 132 del 2016 che ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente;
- che il suddetto Accordo tra MATTM e Regioni costiere ha strutturato l'attività di monitoraggio nell'ambito di tre sottoregioni marine così definite:
 - Mare Adriatico comprendente le Regioni: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia;
 - Mare Ionio - Mediterraneo Centrale, comprendente le Regioni: Basilicata, Calabria e Sicilia;
 - Mediterraneo Occidentale, comprendente le Regioni Liguria, Toscana, Sardegna, Lazio, Campania;

PREMESSO INOLTRE:

- che in data 20/12/2018 è stato stipulato un Accordo tra MATTM e Ispra, finalizzato a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 16 e 17 del citato D.Lgs. 13 ottobre 2010 n. 190;

- che nel suddetto Accordo è espressamente previsto il *“coordinamento e la progressiva integrazione dei monitoraggi ambientali previsti dal presente Accordo e dagli Accordi stipulati dal Ministero con le ARPA capofila”* anche al fine di *“garantire il loro effettivo coordinamento, anche sotto l’aspetto dell’efficienza economica”*, attraverso l’istituzione di un Tavolo Tecnico di Coordinamento, composto da tre rappresentanti del Ministero, che lo presiede, da tre rappresentanti di Ispra e da un rappresentante per ciascuna delle tre ARPA capofila afferenti alle tre sottoregioni;

PREMESSO INFINE:

- che in tale contesto è stato definito uno schema di Accordo Istituzionale, allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra Ispra ed Arpae Emilia-Romagna, quale ARPA capofila della Sottoregione Mare Adriatico, finalizzato a garantire, da parte delle ARPA costituenti la Sottoregione - ARPA Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Molise, Abruzzo e Puglia, nell’ambito delle acque marine nazionali, come definite dall’art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 190/2010, la prosecuzione delle attività tecniche che le ARPA svolgono ai sensi delle normative vigenti, nonché le attività di monitoraggio connesse ed operativamente sinergiche alle precedenti, così come specificate nell’Allegato Tecnico e nei Programmi Operativi delle Attività (POA), che costituiscono parte integrante e sostanziale dell’Accordo stesso;

RILEVATO:

- che le attività da porre in essere, il relativo crono-programma e la quantificazione economica di dettaglio sono riportati nel POA 2019 e nell’allegato tecnico, acquisiti agli atti;
- che il suddetto Accordo Istituzionale entra in vigore dalla data di sottoscrizione, ha durata sino al 31/12/2019 e potrà essere rinnovato su proposta del Tavolo Tecnico di coordinamento MATTM, Ispra e ARPA, in coerenza con le disponibilità di bilancio previste per il corrispondente periodo;
- che le attività svolte nell’anno 2019, in base al relativo POA, potranno essere rendicontate entro il termine del 31/03/2020;

DATO ATTO:

- che ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Veneto, ARPA Marche, ARPA Molise, ARPA Abruzzo e ARPA Puglia hanno conferito mandato ad Arpae Emilia-Romagna per la sottoscrizione dell’Accordo di cui trattasi, come da documentazione agli atti, al fine di garantire il coordinamento operativo delle complessive attività di monitoraggio riferite

alla Sottoregione stessa nonché l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per la realizzazione delle attività di monitoraggio da svolgersi nell'intera Sottoregione;

RILEVATO INOLTRE:

- che per la realizzazione dei programmi di monitoraggio di cui all'Accordo sub A), il MATTM, per il tramite di Ispra, assicurerà esclusivamente il rimborso dei costi che le ARPA hanno indicato come spese che effettivamente saranno sostenute entro il 31/12/2019 all'interno dei rispettivi POA per il 2019, per un ammontare massimo di Euro 2.252.012,64;
- che la struttura di Arpae Emilia-Romagna che seguirà la realizzazione ed il coordinamento di tutte le attività previste nell'Accordo sub A) è la Struttura Oceanografica Daphne;
- che il Referente dell'Accordo per Arpae Emilia-Romagna è la Dott.ssa Carla Rita Ferrari, Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, come indicato all'art. 7 dell'Accordo stesso;

RITENUTO:

- di approvare lo schema di Accordo Istituzionale tra Ispra e Arpae Emilia-Romagna, quale ARPA capofila della Sottoregione Mare Adriatico, attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Direttiva quadro sulla Strategia Marina, nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995, dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e dal Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;
- del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 130 del 21/12/2018;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, Dott.ssa Carla Rita Ferrari;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Accordo Istituzionale tra Ispra e Arpa Emilia-Romagna, quale ARPA capofila della Sottoregione Mare Adriatico, attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Direttiva quadro sulla Strategia Marina, nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che per la realizzazione dei programmi di monitoraggio di cui all'Accordo sub A), il MATTM, per il tramite di Ispra, assicurerà esclusivamente il rimborso dei costi che le ARPA hanno indicato come spese che effettivamente saranno sostenute entro il 31/12/2019 all'interno dei rispettivi POA per il 2019, per un ammontare massimo di Euro 2.252.012,64;
3. di dare atto che la struttura di Arpa Emilia-Romagna che seguirà la realizzazione ed il coordinamento di tutte le attività previste nell'Accordo sub A) è la Struttura Oceanografica Daphne.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

ACCORDO ISTITUZIONALE

Attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina)

TRA

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale Dott. Alessandro Bratti;

E

la Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Emilia Romagna (ARPAE), con sede a Bologna, Via Po 5 codice fiscale 04290860370, e rappresentata dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone, legale rappresentante, che partecipa al presente Atto sia in proprio che in rappresentanza delle ARPA Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Molise, Abruzzo e Puglia, in forza di mandati conferiti rispettivamente dall'ARPA Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Molise e Puglia dai rispettivi Legali Rappresentanti, nel seguito indicata anche come "ARPA".

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";

3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA;
4. con la Legge 28 giugno 2016, n 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fa parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
5. l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA);
6. tramite il coordinamento del SNPA, l'ISPRA assicura un monitoraggio capillare, anche attraverso attività "in campo", di tutte le componenti che possono avere un impatto sull'ambiente naturale, al fine di garantire il raggiungimento di livelli omogenei di protezione dell'ambiente in tutto il Paese (Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali – LEPTA). Il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) può adottare norme tecniche vincolanti in materia ambientale avendo, altresì, facoltà di segnalare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la necessità di interventi, anche normativi, in materia ambientale”;
7. la direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 ha istituito un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino, recepita dall'Italia mediante il D. lgs 13 ottobre 2010 n. 190;
8. la Direzione per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente già nel 2011 si è avvalsa dell'ISPRA per la programmazione e definizione delle attività finalizzate a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10, 11 e 16 del D. lgs 13 ottobre 2010 n. 190 mediante uno specifico Accordo sino al 31/12/2017;
9. in data 14 dicembre 2017 è stato sottoscritto un Accordo tra MATTM e Regioni costiere con il quale è stato rinnovato l'Accordo del 18 dicembre 2014 al fine di garantire la prosecuzione della collaborazione tra MATTM e Regioni, per assicurare l'attuazione in

- continuità della componente regionale dei programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione dello stato ambientale delle acque marine, di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 190/2010, e che in tale Accordo è stato espressamente previsto che l'ISPRA fosse parte attiva sia in quanto supporto tecnico scientifico del MATTM sulla Strategia Marina, sia in base alla legge 132 del 2016 che ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente;
10. in data 20 dicembre 2018 è stato stipulato un Accordo tra il MATTM e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, finalizzato a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 16 e 17 del D. Lgs 13 ottobre 2010 n. 190;
 11. nell'Accordo Operativo con l'ISPRA del 20 dicembre 2018, art. 3, punti 1. e 2., è espressamente previsto il *“coordinamento e la progressiva integrazione dei monitoraggi ambientali previsti dal presente Accordo e dagli Accordi stipulati dal Ministero con le ARPA capofila.”* anche al fine di *“garantire il loro effettivo coordinamento, anche sotto l'aspetto dell'efficienza economica”*, attraverso l'istituzione di un Tavolo Tecnico di Coordinamento, composto da tre rappresentanti del Ministero, che lo presiede, da tre rappresentanti dell'ISPRA e da un rappresentante per ciascuna delle tre ARPA capofila sopra indicate afferenti alle tre sottoregioni.
 12. a seguito del citato Accordo del 20 dicembre 2018, ISPRA, in data 26 marzo 2019, ha inviato al Ministero la proposta di POA 2019, con allegati il Budget previsto e la Pianificazione delle attività di monitoraggio complementari e coordinate a quelle svolte dalle ARPA per i vari descrittori.
 13. In data 8 maggio 2019, a seguito della riunione tra ISPRA, MATTM e ARPA capofila del 17 aprile 2019, è stato inviato via mail, unitamente alla nuova ripartizione del budget per i vari moduli del POA e alla nuova pianificazione delle attività di monitoraggio complementari e coordinate a quelle svolte dalle ARPA, la nuova proposta di POA 2019, rimodulata, su esplicita richiesta del MATTM, per consentire l'utilizzo delle risorse già impegnate da parte del MATTM a favore dell'ISPRA per gli anni 2018 e 2019 previste nell'Accordo MATTM-ISPRA del 20 dicembre 2018 e non utilizzate da ISPRA per l'attuazione del proprio POA 2019, per il rimborso di parte delle spese sostenute per l'attuazione dei POA 2019 delle Arpa Capofila.
 14. nella riunione del 13 maggio 2019 del Comitato di Coordinamento ex art. 11 dell'Accordo

tra il MATTM e l'ISPRA del 20 dicembre 2018 e del Tavolo Tecnico di Coordinamento sono stati approvati:

- la nuova stesura del POA ISPRA 2019, trasmesso ufficialmente con nota PEC in data 14/05/2019, protocollo ISPRA 30880 del 14/05/2019 - acquisita al prot. PNM 10754 del 14/05/2019. Il MATTM assicurerà esclusivamente il rimborso dei costi che l'ISPRA con la medesima nota ha dichiarato che saranno effettivamente sostenuti entro il 31/12/2019, sino all'importo massimo di euro 2.947.200,00;
- il POA 2019 presentato dall' ARPA EMILIA ROMAGNA Capofila della SOTTOREGIONE MAR ADRIATICO - per un importo di euro 3.102.956,00, trasmesso con nota PEC in data 05/03/2019 – Prot. ARPAE 35873 del 05/03/2019 - acquisita al prot. PNM 4821 del 05/03/2019. Il MATTM assicurerà esclusivamente il rimborso dei costi che l'ARPAE EMILIA ROMAGNA, con nota Prot. ARPAE 45101 del 20/03/2019 acquisita al prot. PNM 6072 del 20/03/2019, ha dichiarato che saranno effettivamente sostenuti entro il 31/12/2019, sino all'importo massimo di euro 2.252.012,64.
- il POA 2019 presentato dall' ARPA LIGURIA capofila della SOTTOREGIONE MAR MEDITERRANEO OCCIDENTALE - per un importo di euro 4.349.552,00, trasmesso con nota PEC in data 08/03/2019 – Prot. ARPAL 6806 del 08/03/2019 - acquisita al prot. PNM 5158 dell'11/03/2019. Il MATTM assicurerà esclusivamente il rimborso dei costi che l'ARPA LIGURIA, con nota Prot. ARPAL 8371 del 22/03/2019 acquisita al prot. PNM 6377 del 22 marzo 2019, ha dichiarato che saranno effettivamente sostenuti entro il 31/12/2019, sino all'importo massimo di euro 3.479.641,60.
- il POA 2019 presentato dall' ARPA CALABRIA capofila della SOTTOREGIONE SOTTOREGIONE MEDITERRANEO CENTRALE - MAR IONIO per un importo di euro 2.252.657,33, trasmesso con nota PEC in data 29/03/2019 protocollo ARPACAL 15260 del 29/03/ 2019 – acquisita al prot. PNM 6998 del 29/03/2019. Il MATTM assicurerà esclusivamente il rimborso dei costi che l'ARPA CALABRIA con la medesima nota ha dichiarato che saranno effettivamente sostenuti entro il 31/12/2019, sino all'importo massimo di euro 2.252.657,33;

15. nella riunione del 13 maggio 2019 inoltre si è convenuto che per il rimborso delle spese sostenute per l'attuazione dei POA 2019 delle Arpa Capofila che non trovano copertura finanziaria nelle risorse MATTM già impegnate per i programmi di monitoraggio approvati negli anni precedenti e che risulteranno eventualmente non utilizzate, successivamente all'accertamento definitivo dei costi sostenuti e rimborsabili per lo svolgimento delle attività previste nei POA 2018 ed anni precedenti, saranno utilizzate le risorse già impegnate da parte del MATTM a favore dell'ISPRA per gli anni 2018 e 2019 previste nell'Accordo MATTM-ISPRA del 20 dicembre 2018 per l'attuazione dei Programmi di monitoraggio della Strategia Marina, previa sottoscrizione di Apposito accordo istituzionale tra l'Istituto e le Arpa stesse;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente Accordo è finalizzato a garantire, da parte delle ARPA costituenti la Sottoregione Adriatico – con le Agenzie ARPA Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Molise, Abruzzo e Puglia, nell'ambito delle acque marine nazionali, come definite dall'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 190/2010, la prosecuzione delle attività tecniche che le ARPA svolgono ai sensi delle normative vigenti, nonché le attività di monitoraggio connesse ed operativamente sinergiche alle precedenti, così come specificate nell'Allegato Tecnico e nei POA, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 3

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le attività da porre in essere, il relativo crono-programma e la quantificazione economica di dettaglio delle attività sono riportate nei POA 2019, così come approvati dal MATTM nella riunione del Tavolo Tecnico di Coordinamento del 13 maggio 2019 e nell'allegato tecnico.

ART.4

(Durata e decorrenza dell'Accordo)

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione, ha durata sino al 31 dicembre 2019 e potrà essere rinnovato su proposta del Tavolo Tecnico di coordinamento MATTM, ISPRA, ARPA, in coerenza con le disponibilità di bilancio previste per il corrispondente periodo.

Le attività svolte nell'anno 2019, in base al relativo POA, potranno essere rendicontate entro il termine del 31 marzo 2020;

ART. 5

(ARPAE Capofila e Sottoregione Adriatico – ARPA Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Molise, Abruzzo e Puglia)

Ai sensi del presente Accordo e con riferimento a quanto previsto all'art. 2 dell'Accordo tra MATTM e Regioni del 14 dicembre 2017, fanno parte della Sottoregione Adriatico – le ARPA delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Molise. Abruzzo e Puglia, le quali hanno conferito mandato all'ARPAE Emilia-Romagna di garantire il coordinamento operativo delle complessive attività di monitoraggio riferite alla Sottoregione stessa nonché l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per la realizzazione delle attività di monitoraggio da svolgersi nell'intera Sottoregione.

ART. 6

(Attribuzione e rimborso delle risorse finanziarie per i costi sostenuti)

1. Per la realizzazione dei programmi di monitoraggio di cui al presente Accordo, il MATTM per tramite di ISPRA assicurerà esclusivamente il rimborso dei costi che le ARPA hanno indicato come spese che effettivamente saranno sostenute entro il 31/12/2019 all'interno dei

rispettivi Programmi Operativi delle Attività previste per il 2019 (POA 2019), come approvati nella riunione del 13 maggio 2019 citata in premesse, e nei limiti della copertura finanziaria garantita dalle risorse dell'accordo MATTM-ISPRA del 20 dicembre 2018 per l'attuazione dei Programmi di monitoraggio della Strategia Marina, già impegnate da parte del MATTM a favore dell'ISPRA per gli anni 2018 (euro 4.650.000,00) e 2019 (euro 4.500.000,00), al netto delle spese sostenute da ISPRA per la realizzazione del proprio POA 2019 (euro 2.947.200,00) come approvato nella su indicata riunione. Gli importi sono da intendersi fuori campo IVA art. 4 DPR 633/72.

2. Le risorse finanziarie di cui al precedente comma 1, per un ammontare massimo di euro 1.749.529,00 saranno trasferite dal Ministero all'ISPRA che provvederà al successivo trasferimento delle quote all'ARPA,
3. Modalità di trasferimento quote da Ispra a Arpa Capofila:
 - l'ARPA Capofila invia al MATTM e a ISPRA un rapporto annuale attestante la realizzazione delle attività effettuate e la rendicontazione dei costi sostenuti dalle Agenzie afferenti la Sottoregione.
 - il MATTM, approva le attività eseguite e la rendicontazione dell'ARPA Capofila, trasferisce a ISPRA le risorse finanziarie necessarie al pagamento delle suddette spese e autorizza l'ARPA Capofila ad emettere la relativa richiesta di versamento, da inviare ad ISPRA-Servizio amministrazione e bilancio. L'ARPA capofila provvederà al successivo pagamento delle quote spettanti alle Agenzie costituenti la Sottoregione di competenza a seguito del ricevimento di una nota con cui il MATTM informa ISPRA circa l'approvazione delle attività eseguite dall'ARPA e solo dopo aver incassato le somme trasferite dal MATTM, ISPRA, provvede al pagamento delle suddette spese.
4. ISPRA e le Arpa Capofila non rispondono della corretta realizzazione delle attività effettuate dalle altre ARPA né si assume alcuna responsabilità su fatti o atti derivanti dalla effettuazione di tali attività;
5. I fondi saranno gestiti dalle ARPA secondo i propri regolamenti e dovranno essere oggetto di rendicontazione finale da parte delle ARPA medesime, con le modalità previste dagli Accordi Operativi stipulati dal Ministero con le ARPA capofila delle Sottoregioni del Mare Adriatico e del

Mediterraneo Occidentale, sottoscritti il 14 dicembre 2017, e del Mare Ionio – Mediterraneo Centrale, sottoscritto l'11 gennaio 2018 per l'attuazione dei Programmi di Monitoraggio ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n. 190/2010.

ART. 7

(Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Il Referente dell'Accordo per ISPRA è il Direttore del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità

Il Referente dell'Accordo per l'ARPAE Emilia-Romagna è la Dott.ssa Carla Rita Ferrari.

ART. 8

(Trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dall'European Data Protection Board (EDPB).

Le parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula del presente Accordo, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione dello stesso, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse coi soggetti interessati.

ART. 9

(Proprietà ed utilizzo congiunto dei prodotti dell'Accordo)

La proprietà dei dati, le informazioni, le elaborazioni e ogni altro prodotto derivante dall'attuazione del presente Accordo sono di proprietà comune di entrambe le Parti

Il relativo utilizzo, tenendo conto del ruolo istituzionale di Autorità nazionale competente attribuito al MATTM dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 190/2010, avverrà previo accordo tra le parti da esprimersi di volta in volta.

A partire dal 2019 verranno effettuate attività di divulgazione a livello sia nazionale sia territoriale su monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente marino ai sensi del D. Lgs. 190/2010.

ART. 10

(Recesso)

Le Parti possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni ovvero con posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente concluse.

ART. 11

(Spese ed oneri fiscali)

Il presente Accordo sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (ex art. 15 DPR 642/72) a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 dell'AdE – Direzione Regionale del Lazio.

ART. 12

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo, le Parti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 e l'ARPAE Emilia Romagna in Via Po 5, Bologna.

ART. 13

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla Legge 241/1990.

ART. 14

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo del Lazio.

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241

per ARPAE
Il Direttore Generale

(Dott. Giuseppe Bortone)

per ISPRA
Il Direttore Generale

(Dott. Alessandro Bratti)

N. proposta: PDEL-2019-83 del 29/07/2019

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Approvazione dello schema di Accordo Istituzionale tra Ispra e Arpa Emilia-Romagna, quale Arpa capofila della Sottoregione Mare Adriatico, attuativo dell'art. 11 “Programmi di Monitoraggio” del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Direttiva quadro sulla Strategia Marina.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 09/08/2019

Il Dirigente
